

## Doppio debutto al Teatro Stabile di Catania con “Tina & Alfonsina” e “Una fuga in Egitto”

SERVIZIO pagina 14



DOPPIO DEBUTTO STASERA AL TEATRO STABILE DI CATANIA

### “Tina & Alfonsina”, storie di donne in parallelo. E al ridotto una “Fuga in Egitto”

**D**ue donne sole e felici, negli stessi anni ma all'insaputa l'una dell'altra, tentano vie diverse per reclamare le proprie libertà. Lo fanno a modo loro: Alfonsina Strada sulla bicicletta e Tina Modotti attraverso la sua macchina fotografica. Due storie parallele che raccontano l'idea di seguire un sogno personale e il coraggio di superare i pregiudizi, due biografie che solo sulla scena si intrecciano e diventano incontro, facendo sì che una storia antica riviva e ritrovi nel presente nuovi significati e nuove sfumature emotive.

“Tina & Alfonsina”, scritto da Claudio Fava e diretto da Veronica Cruciani, produzione del Teatro Stabile di Catania, in scena in Sala Verga da oggi (ore 21) al 19 dicembre, continua ad approfondire il filone dedicato alla presenza femminile nella storia.

«Un filone - spiega la direttrice Laura Sicignano - a cui in questi anni abbiamo sempre dedicato grande attenzione e a cui questo testo di Claudio Fava aggiunge il carattere di una scrittura particolarmente originale, tessuta sul dialogo impossibile tra queste due donne che nella storia non si sono mai incontrate. Il taglio altrettanto innovativo che Veronica Cru-

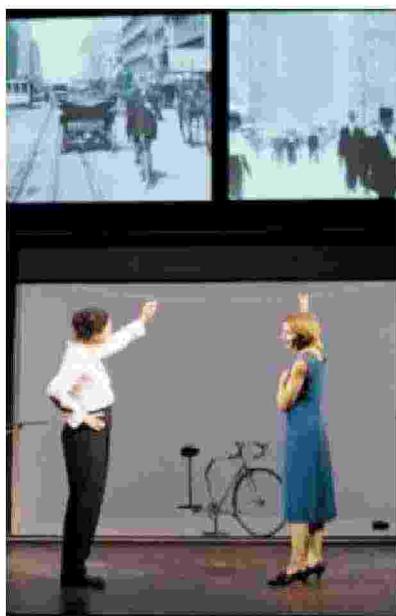
cianni ha scelto per la sua proposta di regia aggiunge allo spettacolo un altro livello di forte contemporaneità».

«Le due attrici Francesca Gicchetti e Aglaia Mora - spiega proprio Veronica Cruciani - oltre a interpretare Tina Modotti e Alfonsina Strada, in un continuo gioco dialettico tra realtà e finzione, in scena osservano ed elaborano frammenti di un documentario sui due personaggi storici, diventandone di volta in volta le registe, le protagoniste, le interpreti, le autrici, le montatrici. La scena ideata da Paola Villani, segue questo andamento. La drammaturgia sonora, affidata all'artista visivo John Cascone, farà convivere questi livelli con un muro di casse, incombente, alle loro spalle, che, oggi come ieri, riporta in scena le voci dello stereotipo, del pubblico che guarda e non capisce, e piuttosto che affrontare il diverso, lo addita e lo scredita. Lorenzo Letizia, video maker, attraverso un lavoro di regia live e immagini video preregistrate, aiuterà a far emergere questo meccanismo scenico capace di rendere accattivante la dinamica tra la persona-attrice e il personaggio».

Tre lavoratori della parola, Lina

Prosa, Tino Caspanello e Turi Zinna, invadono il campo della realtà virtuale per congegnare un'esperienza immersiva multidimensionale, un'esperienza che confonde i confini tra la stessa realtà virtuale e la performance con “Una fuga in Egitto. Rotta virtuale per l'esilio” il Teatro Stabile di Catania punta ancora una volta sulla sperimentazione di nuovi linguaggi, proponendo un progetto teatrale interamente sviluppato per visori Oculus.

Dieci spettatori alla volta, nello spazio del Ridotto della Sala Verga, da oggi (spettacoli alle 17 e alle 19) al 21 dicembre 2021, assisteranno a questo spettacolo in cui Turi Zinna - che ha curato il progetto, il montaggio e la regia -, con in mente l'idea di un teatro totale ha accorpato il mondo della drammaturgia, del cinema immersivo tridimensionale a 360°, delle arti visive digitali, della musica elettronica e della tecnica teatrale: le scene girate dagli attori in video 360° stereoscopico - Barbara Giordano, Marcello Montalto, Chiaraluce Fiorito, Giovanni Arezzo, Valentina Ferrante - interagiranno con quelle interpretate dal vivo da Valentina Ferrante e Turi Zinna. ●



“Tina & Alfonsina”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



090150